

LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE 2017
ANNO 2 - NUMERO 3

CQ NEWS MSG

LE NOTIZIE DEL COMITATO DI QUARTIERE MILANO SANTA GIULIA

Sicurezza: intervista all'assessore **Carmela Rozza**

Progetto
Merezzate

Cinema
in quartiere

Cesare Carlinzi

Presidente Comitato di Quartiere Milano Santa Giulia



Abbiamo dedicato la copertina di questo numero alla nuova piazza pedonale la cui inaugurazione – avvenuta lo scorso 16 giugno alla presenza del sindaco di Milano Beppe Sala – rappresenta un importante tassello



per il quartiere che, passo dopo passo, si avvia ad assumere la sua configurazione definitiva. Nei prossimi mesi partiranno anche i lavori di costruzione dei due edifici adiacenti al complesso Sky che andranno a chiudere il perimetro della piazza.

La nostra attenzione è rimasta alta sul fronte della sicurezza: abbiamo eseguito con l'Assessore Carmela Rozza, e alcuni residenti di Rogoredo, sopralluoghi nelle

aree più critiche del quartiere ("boschetto", via Orwell, sottopasso della stazione), raccogliendo l'impegno a mantenere il focus sul problema.

Significativo sotto questo profilo è l'affidamento del "boschetto" di via Sant'Arialdo all'associazione "Italia Nostra", che si occuperà della riqualificazione e valorizzazione dell'area. Il tema sicurezza viene approfondito alle pagine 3, 4 e 5 con l'intervista all'Assessore Carmela Rozza e gli ultimi importanti aggiornamenti.

Per quanto concerne lo sviluppo del quartiere, nell'attesa che si sblocchi il nodo relativo alla proposta di variante al Masterplan dell'Area nord (per un aggiornamento sul punto vi invito a leggere la pagina 14), è recentemente partito l'intervento nell'area di via Merezzate. Si tratta di un importante progetto di "housing sociale" che allarga i confini del quartiere e si propone di creare un nuovo modo di abitare. Abbiamo incontrato lo sviluppatore (Investire SGR) che ci ha descritto la filosofia, gli obiettivi e le caratteristiche tecniche del progetto. Troverete un approfondimento sull'intervento di via Merezzate da pagina 6 a pagina 9.

Molte sono le richieste di chiarimenti che abbiamo ricevuto per la prenotazione del Chiosco del parco Trapezio: a pagina 15 troverete tutte le indicazioni utili. Buona lettura!



Anno 2 - Numero 3 - lug-ago-set 2017

Direttore Responsabile:
Francesca Lozito

Coordinamento editoriale:
Cesare Carlinzi, Luca Gibelli

Grafica:
Massimo Bernardi

Hanno collaborato a questo numero:
Stefano Bianco, Miriam Petruzzelli, Alessandro Sampietro, Vanessa Lumy Yoshimura

Stampa: Flyeralarm SrL
Via G. Galilei, 8a - 39100 Bolzano

Registrazione Tribunale di Milano
n.264 del 13 ottobre 2016

INTERVISTA ALL'ASSESSORE ALLA SICUREZZA

Carmela Rozza: restituiremo l'area boschiva ai cittadini

Abbiamo intervistato Carmela Rozza, assessore alla sicurezza del comune di Milano, sulle problematiche legate al nostro quartiere.



DA OTTOBRE
UNA PATTUGLIA
DELLA POLIZIA LOCALE
È FISSA PRESSO
I GIARDINETTI
DI VIA ROGOREDO

Nell'area boschiva a lato della via Sant'Arialdo, nota come "boschetto della droga", sono state programmate opere di riqualificazione per sottrarla all'attività di spaccio e garantirne un presidio costante. In che cosa consistiranno e che tempi avranno tali interventi?

I tempi saranno lunghi, ma l'obiettivo è chiaro: restituire quell'area ai cittadini. Appena insediata questa amministrazione si è subito occupata di quella zona e di un luogo di spaccio attivo da più di 20 anni. Al Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza abbiamo chiesto e ottenuto la pulizia e il disboscamento da parte di Ferrovie dello Stato e Autostrade per l'Italia delle aree di loro proprietà.

Da Ottobre una pattuglia della Polizia Locale è fissa presso i giardinetti di Via Rogoredo e un'altra svolge pattugliamenti dinamici in notturna sull'a-

rea di Rogoredo e Santa Giulia.

In seguito nell'area del boschetto, Amsa ha provveduto a pulire il terreno dalle stergaglie e bonificarlo dalle siringhe e ora il Comune sta realizzando un anello di strada di circa due chilometri per per-

mettere l'ingresso alle auto delle forze dell'ordine. È appena stata assegnata a Italia Nostra, attraverso un bando, la riqualificazione e la gestione dell'area del boschetto per la realizzazione di piste ciclabili e l'organizzazione delle attività. La situazione non è risolta, ma se un anno fa mi avessero detto che avremmo raggiunto i risultati raggiunti oggi non ci avrei creduto.

Il sopralluogo di lunedì 3 luglio con l'assessore alla sicurezza, Carmela Rozza, nelle aree critiche del quartiere



IL TEMA DI **VIA ORWELL**
VERRÀ POSTO
AL COMITATO
PER L'ORDINE E LA
SICUREZZA PUBBLICA.
DA METÀ SETTEMBRE
I **VIGILI DI QUARIERE**
SARANNO ATTIVI
ANCHE A ROGOREDO



Dopo i numerosi blitz eseguiti dalle forze dell'ordine nell'area a lato di via Sant'Arialdo, è stato rilevato un peggioramento della situazione in via Orwell: il passaggio di tossicodipendenti che dalla stazione di Rogoredo si dirigono (attraverso le cancellate lasciate aperte o divelte) nell'area sotto il raccordo per l'autostrada del Sole è costante. Quali interventi ritiene si possano attuare per contrastare questo fenomeno?

Complessivamente fino a Febbraio 2017 sono stati dieci gli interventi di contrasto allo spaccio operati da Polizia di Stato e Carabinieri con l'ausilio della Polizia Locale e Amsa. Un impegno notevole che ha permesso di rendere meno facile lo spaccio in quella piazza. È vero che molti spacciatori, sentendosi braccati, si sono spostati nelle adiacenze. L'obiettivo è arrivare ad allontanarli anche da quell'area. Non si tratta però di una

cosa semplice. Non bisogna dimenticare che il problema della tossicodipendenza non si può risolvere con un po' di maquiillage. Il tossicodipendente non smetterà di drogarsi solo perché hanno ripulito un parco. Lui continuerà a cercare una dose e gli spacciatori continueranno a cercare nuovi spazi per ricavare guadagni dal loro mortale mercato. E purtroppo il consumo di eroina è tornato in maniera estremamente preoccupante. Per contrastarlo in maniera più efficace servono politiche integrate. Solo interrompendo la richiesta si riesce a fermare la vendita. Detto ciò noi continueremo con i nostri interventi e porremo il tema di via Orwell al comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica a cui partecipano Prefetto e Questore, oltre a tutte le Forze dell'Ordine

Nel quartiere (palazzina ex Chimici e cascina Palma) e nelle aree limitrofe

(in particolare lungo la via Medici del Vascello) vi è la presenza di numerosi edifici abbandonati che sono spesso oggetto di occupazione abusiva e creano una situazione di degrado e insicurezza. Sono già stati programmati interventi per risolvere tale situazione? A Milano ci sono oltre 250 gli edifici abbandonati, molti di questi risultano occupati da disperati che ci vivono in condizioni igienico sanitarie terribili. Uno degli ultimi che è stato sgomberato in accordo con le Forze dell'ordine è stato quello in via Lampesusa in cui sono stati trovate oltre 40 persone. L'amministrazione cerca di agire su più fronti. L'idea è organizzare e programmare questi interventi, concordandoli al comitato per l'Ordine e la Sicurezza, quando la proprietà è in grado di intervenire per mettere in sicurezza l'area, chiudendo gli accessi e mettendo magari a disposizione un servizio di

guardiana. Come è successo per il palazzo di via Monte Cengio, dove la proprietà ha provveduto a chiudere gli ingressi. In altri casi la situazione è molto più complicata anche perché il Comune non può spendere i soldi dei cittadini per ristrutturare palazzi privati.

A Rogoredo e Santa Giulia è previsto il ritorno dei vigili di quartiere. In che tempi verrà attivato il servizio e quali compiti avranno?

I Vigili di quartiere sono partiti per la prima fase sperimentale di 3 settimane in 9 aree, una per ciascun municipio. Nella vostra zona inizieranno nell'area Forlanini - Ungheria. A partire da metà settembre invece saranno attivi anche a Rogoredo. I vigili di quartiere saranno in servizio dalle 7.30 del mattino alle 8 di sera, divisi in due turni, e patuglieranno la zona in gruppi di tre persone, prevalentemente a piedi o in bicicletta.

Si tratta di un progetto completamente nuovo che avrà bisogno di questo primo periodo per poter valutare al meglio percorsi, tempistiche e impegno degli agenti e quindi calibrare i servizi in vista della partenza a pieno regime prevista il prossimo 15 settembre in tutti i 27 quartieri di Mi-

lano individuati. La scelta delle aree in cui intervenire è stata presa dai Municipi e condivisa con l'assessorato alla Sicurezza, in base ad una valutazione delle zone più critiche che richiedevano una maggiore attenzione. L'obiettivo è che i vigili di quartiere diventino un punto di riferimento per i cittadini. Assicurando la loro massima presenza sul territorio nelle aree individuate, si potrà aumentare il livello di sicurezza, sia reale che 'percepito'. I loro compiti principali saranno quelli tipici di controllo del territorio e sicu-

rezza urbana. Gli agenti instaureranno una rete di ascolto e di raccolta di informazioni con la collaborazione dei cittadini, dei commercianti, dei portinai e delle associazioni presenti sul territorio che consentirà la programmazione di interventi operativi mirati.

A questi compiti si aggiungono le attività classiche degli agenti di polizia locale come gli accertamenti delle violazioni alle norme del Codice della Strada, o i servizi di regolazione del traffico e controllo degli incroci pericolosi.

IMPORTANTI AGGIORNAMENTI

Il Sindaco Beppe Sala ha avviato due tavoli di confronto: uno per mettere mano alla zona sottostante ai viadotti stradali che costeggiano via Orwell. Ha convocato Serravalle (che gestisce la quasi totalità dell'area), Anas e Ferrovie dello Stato. Il tavolo dovrà individuare delle iniziative che, compatibilmente con i vincoli d'uso esistenti, permettano di riqualificare la zona per sottrarla al degrado attuale. Nell'altro tavolo, il Sindaco ha convocato i numerosi proprietari dei vari edifici abbandonati presenti nella zona di via Medici del Vascello. L'intento è quello di creare un coordinamento degli operatori con la definizione anche di eventuali incentivi che favoriscano un progetto di riqualificazione nell'area.

La Giunta Comunale ha deliberato l'affidamento per 5 anni dell'area verde delimitata dalle vie Sant'Arialdo e San Dionigi (fino ad arrivare agli insediamenti di Porto di Mare) all'associazione Italia Nostra che si assumerà l'onere della pulizia e manutenzione del verde (insieme ad Amsa) e della riqualificazione con valorizzazione degli aspetti paesaggistici e naturalistici. Nell'area (circa 650 mila mq) sussiste un parziale divieto di fruizione per via di alcune sacche di gas presenti nel sottosuolo che dovranno essere rimosse a cura del Comune (ci vorrà circa un anno). Nel frattempo sarà predisposto un percorso "sicuro" al di fuori delle zone interdette. Le attività di presidio da parte di Italia Nostra dovrebbero iniziare già a fine agosto e prevederanno anche la piantumazione di nuovi alberi, oltre che la pulizia dell'area.



Progetto di **via Merizzate**: un nuovo modo di abitare

Dopo i brillanti interventi già sviluppati da **Investire Società di Gestione del Risparmio S.p.A** in qualità di gestore del **Fondo Immobiliare di Lombardia** a Milano in via Cenni e in località Figino su aree comunali in diritto di superficie, finalmente il social housing atterra anche a Milano Sud-Est, dove sono all'avvio gli scavi sull'area di via **Merizzate**.

Il Fondo, subentrato nel 2015 ai precedenti operatori nel diritto di superficie sull'area, sta intervenendo su 5 delle 7 "unità

di coordinamento" facenti parte del Piano integrato di intervento sviluppando circa **600 appartamenti**, un **supermercato**, un **asilo nido** e ulteriori circa **600 metri quadrati di spazi a servizi**.

Con questo progetto di grandissima rilevanza – sia strategica che volumetrica – il Fondo intende innanzitutto completare un piano urbano attraverso la realizzazione di un complesso immobiliare completamente pedonale, comprendente **21 edifici** organizzati in 5 corti.

Si tratta di architetture re-

sidenziali che mirano a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini, attraverso edifici che privilegiano



soluzioni tecnologiche a **basso impatto energetico** e importanti spazi aperti sia ad uso esclusivo degli appartamenti – come logge vivibili e tipologie a piano terra con giardini e accessi indipendenti – che ad uso collettivo dei residenti, declinati nei cortili caratterizzati da ampie aree verdi e dal parco attrezzato per i giovani. Un vero rapporto tra spazio privato e spazio collettivo, che facilita le relazioni dirette con i servizi anche attraverso calibrate gerarchie dei percorsi pedonali che si snodano per l'intero quartiere.

La composizione del progetto conferma l'obiettivo del Fondo che promuove l'ampliamento e la diffusione di un nuovo modo di abitare, che vede la casa non più come investimento frutto dei risparmi di una vita, destinato a dimora stabile negli anni in cui



poter svolgere le esclusive funzioni abitative, ma **un insieme di servizi**, tra cui l'abitare, di cui poter godere nel periodo di effettiva necessità del bene. Si tratta naturalmente di uno spostamento dall'abitazione in proprietà all'affitto, ma non solo...

Gli appartamenti di social housing sono dotati di una vasta offerta di servizi, che si possono raggrup-

pare in queste categorie:

1. Spazi comuni per gli abitanti (servizi integrativi all'abitare)
2. Accompagnamento alla formazione di una comunità
3. Servizi alla persona e servizi commerciali integrati nell'intervento
4. Aree esterne accoglienti e attrezzate

Nell'intervento di via Merizzate saranno presenti 340 metri quadrati di **servizi integrativi all'abitare**, suddivisi tra una grande sala comune dotata di cucina per l'organizzazione di eventi, cene, corsi per il tempo libero, un ufficio per le manutenzioni e un front office destinato al gestore dell'intervento. L'accompagnamento alla formazione della comunità si declinerà in diversi incontri, che inizieranno prima dell'ingresso degli abitanti nelle nuove abita-

**IL FONDO IMMOBILIARE
DI LOMBARDIA,
STA INTERVENENDO
SVILUPPANDO CIRCA
600 APPARTAMENTI,
UN SUPERMERCATO,
UN ASILO NIDO
E ULTERIORI CIRCA
600 METRI QUADRATI
DI SPAZI A SERVIZI**



zioni, in cui si potrà conoscere ed entrare progressivamente nella dimensione di un abitare collaborativo: un modo di vivere in cui il vicino non è uno sconosciuto ma un **alleato** ed è possibile proporre insieme **attività a beneficio di tutti** utilizzando gli spazi appositamente dedicati e avvalendosi di un team di facilitatori che aiuteranno la nuova comunità a formarsi, crescere ed entrare in relazione con il quartiere esistente.

Negli anni tutti i residenti continueranno a essere affiancati dalla presenza di un **gestore sociale**, un soggetto che supporterà la proprietà nel community management e nella gestione degli affitti ma nello stesso tempo sarà in grado di garantire la mediazione dei conflitti e la realizzazione del progetto sociale descritto precedentemente. Sull'intervento di via Merezzate sta già collaborando con il Fon-

do la cooperativa Delta-Ecopolis attiva da sempre sul territorio di Rogoredo e Santa Giulia.

L'importanza delle relazioni di buon vicinato e il senso di appartenenza ad una comunità favoriranno lo sviluppo di nuove opportunità di collaborazione tra gli abitanti, si auspica che possa diventare un quartiere in cui la "voglia di abitare" superi l'esigenza di un appartamento. Per facilitare questo intento particolare attenzione verrà data al percorso di start up di comunità e all'integrazione dei nuovi abitanti nel tempo.

Elemento di sicuro interesse per l'intero quartiere di Santa Giulia è la **nuova scuola media** che si svilupperà contemporaneamente nell'area Sud Ovest dell'intervento a lato dell'accesso principale dell'intera area, opera di interesse generale realizzata dagli Operatori e successivamente ceduta al

Comune, composta da 15 aule, 5 laboratori, locali accessori, palestra fruibile anche in orario pomeridiano/serale e sistemazioni esterne, predisposta per un futuro ampliamento di ulteriori 5 aule.

L'offerta per i bambini e i ragazzi è integrata dalla presenza dell'**asilo nido convenzionato**: un'ampia struttura di 640 mq che garantirà la cura dei più piccoli nell'orario diurno.

Il **nuovo supermercato**, che occuperà una superficie di circa 1200 metri quadrati, sorgerà al piano terra a fianco dell'accesso principale del comparto e valorizzerà ulteriormente il nuovo intervento, creando attrattività, passaggio di persone durante tutto il giorno e offrendo ai residenti un importante servizio di prossimità.

All'altro estremo dell'area di intervento, troveranno spazio altri servizi, di taglio più ridotto: uno **spazio co-working** o comun-

que destinato ad attività lavorative, una **piccola palestra** e un **caffè letterario** di aggregazione. Il Fondo è già alla ricerca di operatori interessati a co-progettare e far vivere questi spazi in maniera integrata con le abitazioni e con il quartiere esistente.

A completamento dell'offerta innovativa dell'housing sociale stanno le **aree esterne**, raccolte all'interno delle corti che compongono l'intervento complessivo, sono spazi progettati per valorizzare la sosta e l'incontro tra le persone in totale sicurezza e completamente pedonali: il verde si alterna a sedute, spazi attrezzati e giochi per i più piccoli che permeano e movimentano tutto il complesso garantendo contemporaneamente accoglienza e presidio. L'intero complesso sarà circondato da una recinzione che verrà **chiusa di notte** e rimarrà aperta in orario diurno

per consentire il passaggio all'interno della strada interna, asservita ad uso pubblico, e consentire la massima permeabilità e l'accesso ai servizi anche da parte degli abitanti del quartiere Santa Giulia. Stalli per le bici saranno predisposti sia all'esterno sia all'interno in locali deposito dedicati.

Il cuore dell'intervento sono naturalmente gli **appartamenti**, in maggioranza bilocali e trilocali, ma appositamente studiati per la flessibilità: la tipologia trilocale large con cucina separata e due bagni, diventa agevolmente un quadrilocale, consente l'utilizzo alternativo di camere doppie e singole, il trilocale small con una superficie contenuta è adatto per le giovani coppie. Le terrazze sono tutte di ampiezza compresa tra i 6 e i 12 metri quadrati, consentendo la piena fruizione dello spazio aperto

nella bella stagione. Al piano terra giardini privati di pertinenza circondano le abitazioni, che sono tutte dotate di posto auto al piano interrato.

Come anticipato la maggior parte degli appartamenti (circa il 74 per cento) verrà **offerta in affitto**. La parte in vendita sarà di tipo **convenzionato** con requisiti per l'accesso. Tutti gli appartamenti sono destinati a singoli o famiglie che non possiedono già un appartamento adeguato alle esigenze del nucleo.

In collaborazione con il Comune ma soprattutto con gli operatori locali (Municipio 4 – Operatore commerciale/Gestore – Comitato di Quartiere Milano Santa Giulia) Investire sta già lavorando per strutturare una serie di servizi che vadano a inserirsi in rapporto sinergico con il tessuto urbano e che ne valorizzi il potenziale.



Educazione alla teatralità: i ragazzi protagonisti assoluti

Giugno: a scuola è tempo di bilanci e di festeggiamenti; e così anche l'Istituto Comprensivo Madre Teresa di Calcutta, sito nell'area nord di Rogoredo-Santa Giulia, a conclusione di un anno denso di lavoro e di positiva progettualità, fra le innumerevoli iniziative, ha organizzato un evento teatrale dinamico e articolato.

Il 7 giugno infatti, al Teatro Delfino in via Dalmazia, non si è svolta la tipica rappresentazione di fine anno, ma un evento che ha messo in scena tutta la ricchezza creativa che la scuola è capace di esprimere attraverso la propria offerta formativa curricolare.

Dall'anno scolastico 2000-2001 infatti alla scuola media si svolgono i laboratori di educazione alla teatralità in orario curricolare e sotto la guida esperta della prof.ssa Merlin, mentre la scuola primaria porta avanti da tempo un'esperienza analoga in orario extra-curricolare attraverso il progetto curato dall'associazione culturale WOKART.

Il metodo didattico si basa sulla convinzione

che lo studio e l'applicazione delle tecniche teatrali, espressive e di improvvisazione siano un valido strumento di crescita e di conoscenza di sé. Si affronta infatti un lavoro sulla persona e non sul personaggio, sulla presenza scenica, sull'apertura e sulla relazione spazio-voce-corpo, sulle dinamiche relazionali e sul lavoro di gruppo.

SVILUPPARE

UNA MENTALITÀ CREATIVA

L'obiettivo dei laboratori, modulati per fascia di età, è quello di sviluppare una mentalità creativa che stimoli la capacità e le peculiarità di ognuno, all'interno di uno spazio

protetto quale il gruppo di lavoro.

Una drammaturgia **partecipata**, dunque, dove cioè le parole e i gesti nascono dalle improvvisazioni, da stimoli poetici, da letture e da suggestioni. I ragazzi diventano così attori, autori, creativi, allestitori...protagonisti assoluti. Il teatro viene realizzato anche attraverso l'interazione dei diversi linguaggi quali **danza, musica, cinema e poesia**.

Divertimento, fiducia, relazione con gli altri, musica, movimento, creatività, libertà espressiva, coraggio, gioco: queste alcune delle parole chiave che possono raccontare l'esperienza dei laboratori



e che caratterizzano fortemente l'approccio pedagogico dell'istituto.

LABORATORI A CLASSI APERTE

Tutte le rappresentazioni sceniche sono visibili sul sito della scuola www.mtcaltcutta.it nella sezione teatro e dal 2013 partecipano anche al Premio Nazionale di Teatro "Giorgio Gaber per le Nuove Generazioni" organizzato dal Teatro Stabile di Grosseto con il patrocinio di Unicef Italia, vincendone anche diverse edizioni.

Particolare attenzione l'istituto rivolge inoltre alla

disabilità, considerata come risorsa per il gruppo in ogni attività, in particolare attraverso i **laboratori a classi aperte**. Per la serata sono andati in scena i gruppi di **body-percussion** e **musica sperimentale** che si sono alternati ai momenti teatrali creando una vera e propria altalena di emozioni. Una menzione speciale anche per gli oggetti di scena del **laboratorio di scenografia**, simboli onirici di un mondo quasi dimenticato e che riaffiora con delicatezza nella rappresentazione al Teatro Delfino.

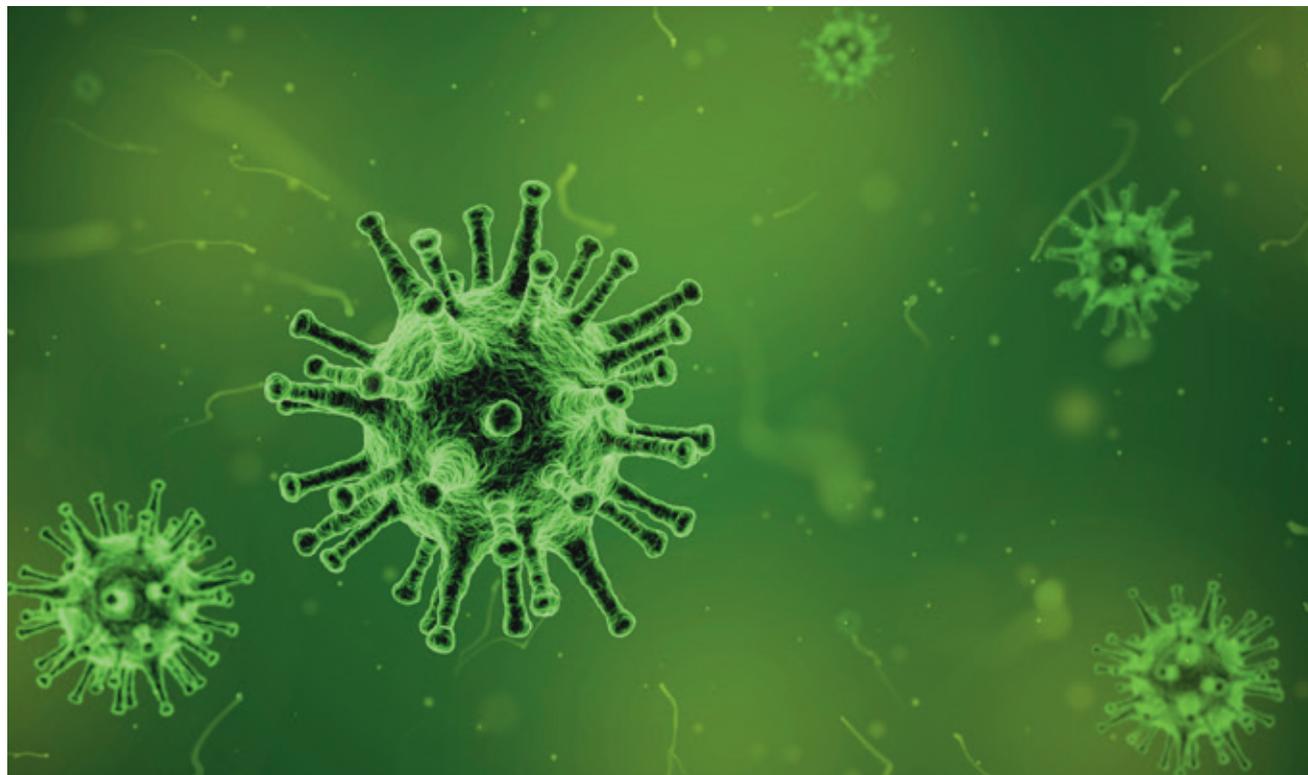
Ma il 7 giugno c'è stato anche di più. In un'atmo-

sfera sospesa tra ricordo e immaginazione, i ragazzi delle classi prime e seconde si sono susseguiti sul palco, diretti da un'invisibile regia, rappresentando, tra ballerine e teneri pagliacci, un mondo magico e terribile, fiabesco e ironico: il mondo dei ragazzi. A tutto ciò si è aggiunto inoltre il progetto **Ad alta voce**, un laboratorio di **lettura espressiva** di brani di narrativa realizzato in preparazione al **Concorso omonimo** per categoria, a seconda della classe di appartenenza, **già promosso dal Consiglio di zona 4** e aperto agli alunni di **quinta primaria**, che ha fatto da sfondo alla premiazione del concorso interno "Frammenti di Luce" accompagnato dal **teatro delle ombre** dei ragazzi di prima.

Il concorso di poesia, anch'esso con la partecipazione delle classi quinte di tutte le scuole primarie del comprensivo, è un vero e proprio **Premio letterario di Istituto**, in memoria di Adriana Ruggieri Del Prete, il cui obiettivo è stimolare, in modalità laboratoriale, il pensiero divergente e sviluppare il potenziale immaginativo attraverso la **scrittura creativa e la realizzazione di testi poetici**...insomma, alla Madre Teresa di Calcutta ce n'è per tutti e non finisce qui.

Vaccinazioni senza lunghe attese ad adulti e bambini e visita specialistica pediatrica

Il cambio di marcia, assimilabile ad un terremoto, nel mondo delle vaccinazioni nel nostro Paese è la conseguenza di un semplice conto matematico sul numero dei bambini vaccinati, eseguito dagli esperti del Ministero della Salute, che registra un calo preoccupante. Tale preoccupazione è stata condivisa anche dall'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) oltre che da Bruxelles (Comunità Europea). La diminuzione dei bambini vaccinati in Italia espone il nostro Paese al ritorno di gravissime malattie del passato che sembravano scomparse, ad esempio la Poliomelite mortale o con esiti invalidanti permanenti, la Difterite con serie complicanze cardiache, renali e nervose gravi o mortali, il Morbillo, malattia esantematica violenta con possibili complicanze nervose mortali o con residui nervosi gravemente invalidanti. Queste malattie **NON SONO CURABILI**, solo il **VACCINO**, fatto per tempo, può farci evitare di contrarre la malattia. La risposta della Comu-



nità Scientifica Italiana, a quanto sopra detto, è stata quella di **RENDERE OBBLIGATORIE**, come scelta di fatto **INEVITABILE**, un numero di vaccinazioni per i bimbi dal 3° mese al 16° anno di età (Polio - Epatite B - Diftotetano - Pertosse - H.influenza - Pneumococco - Meningococco B e C

-Morbillo, Rosolia e Parotite - Papilloma virus) e per gli adulti oltre i 65 anni di età (Pneumococco e Herpes Zoster). Si pensa che questa scelta impositiva dovesse essere messa in atto già da qualche tempo! Non si dimentichi che l'aumento dei viaggi verso paesi Asiatici e Africani

unita all'immigrazione selvaggia di questi tempi sono comunque ulteriori cause di rischio! Per ultimo sottolineo che in questi anni, anziani a parte, è andata perduta la **MEMORIA STORICA** di queste terribili malattie; il passare del tempo e delle generazioni probabilmente rendono

incomprensibile ai giovani genitori questa deriva autoritaria. Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, in collaborazione con **Sandonato Medica (Via Bruxelles, 10-20097-San Donato Milanese-Quartiere Torri Lombarde)** offriamo il servizio di vaccinazioni senza

lunghe attese ad adulti e bambini con visita specialistica pediatrica. Per informazioni e appuntamenti telefonare al numero 02/55602161.

Dott. Paolo Maccheroni
Specialista in Pediatria
Medico vaccinatore
con 30ennale esperienza



Visite e servizi specialistici con personale specializzato

Prima visita ortodontica
SENZA IMPEGNO!

SANDONATO MEDICA s.r.l.

Centro Medico

Diagnostico

Polispecialistico

AD USO ESCLUSIVO
OPERATORI SANITARI



SANDONATO MEDICA s.r.l.

Via Bruxelles, 10 (Quartiere Torri Lombarde)
20097 San Donato Mil.se (MI)
Tel. e Fax 02 55 60 21 61
www.sandonatomedica.it
info@sandonatomedica.it

Aggiornamenti su aree sud e nord

Lo scorso mese di giugno Milano Santa Giulia S.p.a. e Lendlease Italy S.r.l. hanno sottoscritto un accordo (Joint Venture Agreement) avente ad oggetto lo sviluppo in partnership dei cosiddetti Lotti Sud. Si tratta di 33.000 mq di aree edificabili adiacenti al complesso Sky e alla nuova piazza di Milano Santa Giulia.

Il progetto prevede la costruzione di due edifici ad alta sostenibilità ambientale con destinazione terziario e retail che andranno a completare il perimetro della grande piazza pedonale. Le parti hanno recentemente perfezionato tutte le operazioni connesse al citato accordo e sono pronte per dare corso allo sviluppo immobiliare che verrà attuato mediante la società

In Town Srl.

L'inizio dei lavori di costruzione dei due edifici è previsto entro la fine del corrente anno.

Proseguono nel frattempo le trattative con il gruppo australiano per la definizione dell'accordo relativo allo sviluppo in partnership dell'Area Nord di Milano Santa Giulia.

A seguito dell'offerta presentata da Lendlease il 5 aprile 2017 le parti hanno deciso di concedersi ulteriore tempo per la finalizzazione dell'accordo, prorogando fino al prossimo 31 ottobre 2017 il periodo di esclusiva per la conclusione della trattativa.

La definizione dell'accordo risulta legata in particolare alle tematiche relative alla proposta di variante al Ma-

sterplan presentata da Milano Santa Giulia Spa nel 2014 e ancora in corso di definizione con le Amministrazioni pubbliche.

Dopo la delibera del Municipio 4 del 25 maggio 2017 che ha approvato i "suggerimenti e osservazioni" al PII Milano Santa Giulia, la pratica è ora all'esame della Giunta che deve promuovere l'atto modificativo dell'Accordo di Programma necessario per arrivare all'approvazione della variante.

È evidente che la certezza sui tempi dell'iter amministrativo costituisce elemento imprescindibile soprattutto in presenza di un investitore straniero poco avvezzo alla complessità della macchina burocratica italiana. CC



Il chiosco del parco Trapezio

Il 20 marzo scorso, una delibera della Giunta del Municipio 4 ha determinato che il chiosco del parco Trapezio, alla scadenza della concessione al Comitato di Quartiere Milano Santa Giulia, non sia più assegnato triennialmente (con bando) ma rientri nella disponibilità del Municipio 4, "per essere utilizzato direttamente dal Municipio per proprie iniziative o assegnato a soggetti terzi richiedenti per un utilizzo temporaneo con le modalità previste per la concessione di spazi multiuso".

Il Comitato di Quartiere Milano Santa Giulia, alla riconsegna della struttura (avvenuta il 4 giugno) ha lasciato in dotazione alla stessa quanto acquistato nel corso degli anni per renderla funzionale: un impianto di illuminazione con faretti a led, sedie, tavoli, raccoglitori per l'immondizia, accessori per il bagno (tre anni fa i locali vennero consegnati al comitato privi di qualsiasi elemento di arredo). Tale scelta è stata operata al fine di consentire un immediato impiego dello spazio multifunzionale da parte dei prossimi utenti.

Ufficio Protocollo
Via Oglio, 18
Primo piano
tel. 02.884.58411
- 02.884.58422

Ufficio Spazi Multiuso
Via Oglio, 18
Primo piano
tel. 02.884.58408
- 02.884.58414

Entrambi gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00; il mercoledì anche dalle ore 14,30 alle 15,30.



Attualmente, i cittadini (e le associazioni) interessati ad avvalersi del chiosco per organizzare riunioni, congressi o altre manifestazioni (anche con durata prolungata nel tempo), possono farne richiesta presentando domanda, su modulo prestampato (con marca da bollo da euro 16,00), presso l'ufficio protocollo del Municipio 4, in via Oglio 18. Il modulo si può scaricare dal sito web del Municipio, così come la tabella riepilogativa delle tariffe di utilizzo. Maggiori informazioni possono essere reperite direttamente presso l'ufficio Spazi Multiuso.

RIQUALIFICAZIONE SCALI FERROVIARI

A seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma per la riqualificazione degli scali ferroviari, che riguarderà anche l'area dello scalo di Rogoredo adiacente al nostro quartiere, il CQMSG e l'Associazione Verdefestival si fanno promotori della costituzione di un tavolo di lavoro dedicato aperto a tutti i cittadini e associazioni.

Il tavolo sarà supportato da referenti qualificati e avrà l'obiettivo di favorire lo scambio di informazioni, e di raccogliere e condividere le idee di sviluppo del progetto.

A breve comunicheremo la data del primo incontro. Chi è interessato può contattarci all'indirizzo mail info.cqmsg@gmail.com

Cinema a Rogoredo - Santa Giulia



bordo di un mini truck, con lo schermo allestito su una delle fiancate del furgone stesso e un centinaio di posti a sedere.

Tutte le proiezioni cominceranno alle ore 21.45 e un sistema di cuffie Wi-Fi permetterà di evitare qualsiasi impatto acustico nei quartieri protagonisti dell'iniziativa, non creano, così, alcun disturbo ai cittadini residenti.

IN PROGRAMMA A ROGOREDO - SANTA GIULIA

Le proiezioni cominceranno alle ore 21.45 e si terranno nella nuova piazza di Rogoredo - Santa Giulia

- Mercoledì 30 **Zolander 2**
- giovedì 31 **L'era glaciale 5 - In rotta di collisione**

Il Cinequartiere - questo il nome dell'iniziativa di Sky e Comune di Milano - si muoverà per la città a

Capòdin

CAFÈ - LOUNGE

Capòdin! A Rogoredo-Santa Giulia, in Via Bruno Cassinari, c'è un angolo di promenade che vi aspetta! (Ampi spazi, interni ed esterni: non un semplice bar, ma un luogo di incontro mai banale e sempre dinamico e al tempo stesso un posto tranquillo, in certi momenti della giornata, dove leggere o lavorare al PC in modo alternativo al solito ufficio)....

Dalla colazione, con un'ampia scelta di brioches, anche vegane, e un caffè strepitoso, dove il cappuccino e il marocchino, che siano di latte o di soya, non sono semplicemente "schiumati", ma morbidamente cremosi! E dove il ginseng ha un gusto unico nel suo genere: provare per credere!

Pranzi di lavoro e non: panini, piadine, toast, hamburger, hot dog, coloratissime insalate, ma anche piatti caldi di primi e secondi, senza dimenticare il nostro sushi-man, pronto a soddisfare i palati più esigenti!

And "the last, but not the least": provate un aperitivo o un happy hour al *Capòdin*: un ricco buffet fa da sfondo a cocktail d'autore davvero super, classici o fantasiosi, alcolici, ma anche, non meno buoni, analcolici e naturali, senza dimenticare un'eccellente selezione di vini e birre artigianali!

Che dire?

Capòdin "cogliete l'attimo" e venite a trovarci!

Via Bruno Cassinari, 1 - Milano
tel. 02 512970